

Progetto formativo Naturalisco - Ambientale

"Una scuola a cielo aperto..."

PROGETTO FORMATIVO NATURALISTICO – AMBIENTALE

MACROVARIABILI	VARIABILE INTERMEDIA	MICROVARIABILE	INDICATORE
1.BISOGNI FORMATIVI Bisogno di sviluppare competenze educativo-ambientali	1.1. BISOGNI EDUCATIVI AMBIENTALI	1.1.1. Descrizione e analisi dei bisogni educativi	Bisogno di : <ul style="list-style-type: none"> • conoscere il proprio territorio, le sue caratteristiche e i suoi problemi; • riconoscere e rispettare la biodiversità; • comprendere la complessità delle relazioni tra natura e attività umane; • conoscere le risorse naturali presenti nel territorio per poter assumere comportamenti responsabili a tutela dell'ambiente circostante ; • comprendere che salvaguardare il proprio ambiente significa anche promuoverne uno sviluppo sostenibile; ☹️ comprendere l'importanza di stili di vita sani a tutela della propria persona e dell'ambiente.
		1.1.2. Competenze	Competenza chiave: <ol style="list-style-type: none"> 1. Comunicazione nella madrelingua 2. Comunicazione nella lingua straniera

			<ol style="list-style-type: none"> 3. Competenza matematiche e competenze di base in scienza e tecnologia 4. Competenza digitale 5. Imparare ad imparare 6. Competenze sociali e civiche 7. Spirito di iniziativa e intraprendenza 8. Consapevolezza ed espressione culturale
		1.1.3. Competenze educativo ambientali	<ol style="list-style-type: none"> a. Assumere abitudini e comportamenti di rispetto, tutela e promozione del proprio ambiente; b. Utilizzare corretti metodi di lavoro applicando tecniche tipiche della ricerca sul territorio; c. Sviluppare senso critico; d. Imparare ad agire in modo autonomo; e. Imparare a collaborare; f. Saper pensare per relazioni, individuando collegamenti e interazioni;
2. STRATEGIA EDUCATIVA	2.1. PROGETTO DIDATTICO INTERDISCIPLINARE INTEGRATO NEL CURRICOLO D'ISTITUTO	2.1.1. Percorsi tematici integrati	<p><u>Il progetto si articola in 4 macrostrutture:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il bosco ... animali e piante. • L'uomo tra territorio, storia e cultura. • Elementi naturali ... inquinamento, riciclaggio ed energie rinnovabili. • Orto a scuola
		2.1.2. Destinatari	Gli alunni di tutta la scuola primaria "G. Pascoli" di Cinto Euganeo

<p>2.2. FINALITA' DEL PROGETTO</p>	<p>2.2.1. Finalità educative e didattiche</p>	<p>Imparare a vivere insieme:</p> <ul style="list-style-type: none"> - formare ad una cittadinanza attiva e responsabile; - migliorare le capacità dell'essere e lavorare in gruppo; - favorire uno sviluppo autentico e dinamico con il territorio per aiutare il bambino a stare e a fare con gli altri. <p>Imparare a conoscere e ad apprendere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire l'apprendimento unitario per promuovere un modello innovativo di educazione ambientale e di sviluppo sostenibile integrato con il programma ministeriale dell'istituzione scolastica; - conoscere l'ambiente, i suoi processi dinamici, la sua complessità sistemica per far sentire il bambino parte di esso e cercare il giusto equilibrio tra qualità di vita e rispetto dell'ambiente. <p>Imparare ad essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare la conoscenza di sé, - valorizzare le competenze specifiche; - sperimentare le proprie emozioni, riconoscerle e condividerle con gli altri, favorendo il pensiero autonomo e collaborativo. <p>Imparare a fare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attraverso l'“agire” favorire lo sviluppo delle capacità cognitive, operative e relazionali; - alternare attività pratiche, creative, conoscitive stimolando l'ingegno per favorire la manifestazione delle potenzialità di ciascun bambino, nel rispetto dei suoi tempi, della sua evoluzione, al fine di aumentare la sua autostima.
<p>2.3. OBIETTIVI FORMATIVI ed EDUCATIVO DIDATTICI</p> <p><i>... per sviluppare conoscenze, consapevolezza</i></p>	<p>2.3.1. Obiettivi Formativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Maturare atteggiamenti di rispetto e di valorizzazione dell'ambiente naturale. • Acquisire comportamenti rispettosi nella consapevolezza che l'ambiente è patrimonio di tutti. • Attivare lo sviluppo di un senso di responsabilità per consentire lo strutturarsi di azioni e di comportamenti all'insegna del rispetto, dell'autocontrollo, dell'ascolto, della correttezza, della cooperazione, dello spirito di iniziativa. • Far sentire gli alunni responsabili delle proprie idee, permettendo loro di guardare il mondo con i propri occhi e di mettersi in gioco in prima persona. • Sviluppare capacità di scelte responsabili ed autonome che siano in grado di tradursi poi in acquisizione di stili di vita atte a promuovere uno sviluppo sostenibile dell'ambiente e a migliorare la qualità della vita.
	<p>2.3.2. Obiettivi Specifici di Apprendimento</p>	<p>✓ 2.3.2.a. Macrostruttura “Il bosco ... animali e piante” <i>(vedi di seguito)</i></p>
		<p>✓ 2.3.2.b. Macrostruttura “L'uomo tra territorio, storia e cultura” <i>(vedi di seguito)</i></p>
		<p>✓ 2.3.2.c. Macrostruttura “Elementi naturali ... inquinamento, riciclaggio ed energie rinnovabili.” <i>(vedi di seguito)</i></p>
<p>✓ 2.3.2.d. Macrostruttura “Orto a scuola”. <i>(vedi di seguito)</i></p>		

2.4. METODOLOGIA	2.4.1. La realtà del territorio.	<p>Il territorio in cui è inserita la scuola fa parte del Parco Regionale dei Colli Euganei. Per le sue caratteristiche geomorfologiche esso è considerato tra i più interessanti dell'intero comprensorio euganeo, come testimonia il Museo Geopaleontologico di Cava Bomba che ne traccia la storia dei fenomeni geologici e dei ritrovamenti fossili. Il complesso museale costituisce anche un significativo esempio di archeologia industriale nella produzione di calce nei Colli Euganei.</p> <p>Nel territorio comunale è presente una vegetazione molto varia caratterizzata da boschi cedui e da zone di macchia mediterranea. Numerose sono le acque sorgive che hanno favorito fin dalla preistoria l'insediamento umano. Di rilevante importanza archeologica ed artistica sono anche i numerosi reperti di epoca romana.</p>
-------------------------	---	--

2.4.2. Coinvolgimento emotivo	<p>Il territorio è storia, cultura, economia, antropologia e offre migliaia di punti di partenza ai quali appoggiarsi per far "vivere" scolasticamente parlando, l'ambiente circostante agli alunni.</p> <p>In esso si trovano situazioni e contesti emotivamente coinvolgenti capaci di attivare apprendimenti efficaci, in grado di creare relazioni che potranno garantirne in futuro la salvaguardia.</p>
2.4.3. Lavoro sul "campo" Laboratorialità	<p>L'acquisizione di conoscenze, concetti, informazioni sono sempre precedute da escursioni sul territorio, attività esperienziali concrete che richiedono il coinvolgimento sensoriale, emotivo e cognitivo del bambino.</p>

<p>2.4.4. Metodo comunicativo</p>	<p>La metodologia di lavoro scelta è quella della ricerca- azione che, supportata dai contenuti, consente di lavorare sull'ambiente, nell'ambiente, per l'ambiente e attivare quindi conoscenza, coinvolgimento, responsabilità. La conoscenza del territorio circostante e delle sue problematiche potrà partire da diversi tipi di approccio/percezione dell'ambiente, (esempio: naturalistico, percettivo- emotivo, storico- evolutivo, antropologico, sistemico), ma verrà sempre utilizzata una didattica attiva per fornire agli studenti una chiave di lettura critica delle nozioni date, integrando esperienza ed informazioni. Il metodo "comunicativo" si avvarrà delle seguenti strategie metodologiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la rilevazione delle rappresentazioni mentali dei ragazzi avverranno attraverso brainstorming e questionari per far nascere la motivazione e il coinvolgimento; • Ricerca sul campo: entrare nell'ambiente per percepirlo, esplorarlo, raccogliere dati, modificarlo; • Problem solving: formulazione di ipotesi, ricerca di soluzioni, individuazione di aspetti positivi e negativi in relazione a un contesto/tema/problema; • Discussioni collettive con circle time; • Attività laboratoriali organizzate in modo da coinvolgere direttamente gli alunni secondo le modalità delle teorie dell'"Hands-on" (metterci le mani sopra); • Giochi di ruolo e di simulazione; • Lezioni frontali; • Peer – tutoring; • Realizzazione di interviste, questionari, tabulazione dati e loro interpretazione; • Ricerca di strumenti per comunicare agli altri il prodotto finale (cartelloni, drammatizzazioni, ipertesti multimediali).
<p>2.4.5. Linguaggio</p>	<p>Il linguaggio adottato è semplice, adatto all'età scolare degli alunni, e di tipo diverso: verbale, iconico, fotografico, sensoriale, manipolativo... Esso è supportato da esperimenti, esperienze dirette, mezzi audiovisivi e informatici.</p>
<p>2.4.6. Risorse del territorio</p>	<p>La programmazione dei percorsi avviene tra docenti, Enti, Agenzie educative e risorse umane presenti nel territorio che condividono le finalità del progetto e che considerano l'educazione ambientale una spinta per l'innovazione didattica. Sarà coinvolta in modo attivo anche la popolazione del territorio, che in molti modi lo tutela, lo gestisce e ne conserva la memoria storica.</p>

<p>2.4.7. Autonomia e responsabilità</p>	<p>Gli alunni mettendosi in gioco in prima persona avranno modo di guardare il mondo con i propri occhi, sentendosi responsabili delle proprie idee e capaci di effettuare scelte autonome. Lo sviluppo di un senso di responsabilità consente lo strutturarsi di azioni e di comportamenti all'insegna del rispetto, dell'autocontrollo, dell'ascolto, della correttezza, della cooperazione, dello spirito di iniziativa; Ciò potrà permettere l'acquisizione di stili di vita atti a promuovere uno sviluppo sostenibile dell'ambiente e a migliorare la qualità della vita.</p>
<p>2.4.8. Esigenze organizzative</p>	<p>La realizzazione di un progetto Formativo Naturalistico Ambientale chiesto formalmente dai genitori e sostenuto dall'Amministrazione comunale, e che prevede l'acquisizione dei saperi soprattutto attraverso il coinvolgimento emotivo con uscite nel territorio, attività esperienziali e laboratoriali, trova la sua attuazione ottimale in un'organizzazione scolastica a tempo pieno.</p>
<p>2.4.9. Riflessioni e confronti su indirizzi e orientamenti</p>	<p>Circolare 149/1996 del Ministero della Pubblica Istruzione Carta dei Principi di Fiuggi del 1997 Carta d'intenti tra Ministero dell'Ambiente e Ministero dell'Istruzione su Scuola Ambiente e legalità Linee guida per l'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile Forum Nazionale Educazione all'ambiente e alla sostenibilità Torino Accordo Interministeriale Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Ministero della Pubblica Istruzione.</p>
<p>2.1.10. Sequenza e tempi delle attività educative</p>	<p>Le unità di apprendimento sono interdisciplinari e modulate con gradualità negli obiettivi. Il progetto si sviluppa nel corso di un quinquennio, seguendo le attività descritte sopra.</p>
<p>2.1.11. tempi di apprendimento</p>	<p>Il progetto e le attività proposte terranno presente dei tempi e delle modalità di apprendimento dei singoli alunni.</p>
<p>2.1.12. Attività organizzative e di supporto</p>	<p>Amministrazione comunale (nel periodo estivo di sospensione delle attività didattiche collaborazione con gli educatori dei centri estivi) Comunità educante Accordi convenzioni ruoli responsabilità Vigili guardia forestale Musei</p>

			Agriturismi
3. RISORSE EDUCATIVE	3.1. RISORSE PROFESSIONALI	3.1.1. Risorse interne	Condivisione da parte di tutte le insegnanti del plesso del progetto trasversale a tutte le discipline Formazione in itinere per approfondimenti su percorsi di educazione ambientale
		3.1.2 Risorse culturali esterne	Esperti della cooperativa Terra di Mezzo Esperti della cooperativa Ecofficina Esperti di Bacino Padova Tre Prof.ssa Paola Zanovello docente di archeologia e storia dell'arte greca e romana presso Università di Padova Prof. Ivano Giacomini agronomo Prof. Claudio Giulivo docente di Enologia presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Padova.

			Prof. Antonio Mazzetti, insegnante di scuola media e autore di numerose pubblicazioni sui Colli Euganei Sig. Danilo Dima esperto nella realizzazione di cesti in vimini Sig.ra Silvia Ferrante, apicoltrice Sig. Sandro Zancanella, presidente di Agrimons Nonni e/o altre persone del paese
		3.1.3. Collaborazione con Enti	Parco Regionale dei Colli Euganei ARPAV: Centro Meteo di Teolo Centro Veneto Servizi Corpo Forestale dello Stato Legambiente di Este Musei della Provincia: Museo Geopaleontologico di Cava Bomba, Villa Beatrice Associazione Italia Nostra di Este per la tutela del patrimonio storico, artistico, naturale Collaborazione con indirizzo biotecnologie ambientali dell'I.I.S. Eugenio di Este
	3.2 RISORSE MATERIALI	3.2.1. Previsione fabbisogni risorse materiali	Attrezzatura da orto adatta all'età degli alunni (zappe, rastrelli, vanghe, innaffiatori,...);Terriccio Semi Bulbi;Piantine da mettere a dimora; Secchi; Cassette di legno o di plastica; Microscopi
		3.2.2. Materiali di supporto	Testi sulla flora e fauna dei Colli Euganei Materiale di facile consumo

			Quaderno di educazione ambientale Mezzi audiovisivi
	3.3 RISORSE ECONOMICO FINANZIARIE	3.3.1. Previsione fabbisogni di risorse economicofinanziarie	Il personale esterno alla scuola, citato al punto 3.1.2. è disponibile ad intervenire gratuitamente nei laboratori ed attività proposte. Anche numerosi Enti e Associazioni presenti nel territorio si sono detti disponibili, considerata la valenza educativa del progetto, a dare il proprio contributo con differenti modalità a seconda delle necessità della scuola.
4. VALUTAZIONE	4.1 VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE	4.1.1. Modello valutativo	Verranno monitorati: relativamente agli alunni: - il grado di partecipazione e di interesse alle attività; - il grado di autonomia; - i progressi negli apprendimenti e nelle abilità; - la capacità di collaborare; - l'acquisizione di competenze interpersonali, interculturali, sociali e civiche. relativamente ai processi: - l'efficienza e l'efficacia del progetto e del percorso didattico seguito a livello educativo e culturale raggiunto dagli alunni. relativamente all'utenza: - il grado di raggiungimento degli esiti attesi; - la soddisfazione dei bambini e delle loro famiglie.
		4.1.2. Scelta di strumenti di valutazione	Conversazioni guidate / discussione. Verbalizzazioni orali e scritte. Rielaborazioni grafico-pittoriche. Osservazioni in itinere da parte dell'insegnante del comportamento "sul campo" e durante le uscite didattiche. Prove "esperte" da applicare in seguito a situazioni / evento-stimolo. Questionari a scelta multipla.
		4.1.3. Scelta modalità, tempi e documentazione dei processi valutativi	I materiali prodotti verranno catalogati e/o conservati in corso d'anno in base alle modalità indicate nella parte descrittiva del progetto (es. erbario,...). Book fotografico delle attività svolte nel corso del progetto. Questionario di gradimento delle attività proposte a fine anno scolastico al fine di rilevare i punti di forza e di debolezza del progetto.
5. PROCESSI DI COMUNICAZIONE E / DIFFUSIONE	5.1 PROCESSI DI COMUNICAZIONE / DIFFUSIONE	5.1.1. Modalità di comunicazione interna	Rappresentazione teatrale Festa di Fine Anno con mostra dei prodotti dell'orto ed eventuale lotteria

		5.1.2. Modalità di comunicazione esterna	Sito web dell'Istituto scolastico di appartenenza (ipertesti, testi divulgativi di ricerca, poesia e narrativa elaborati dagli alunni) Sito dell'ARPAV,... Esposizione di cartelloni a EXPO Scuole PADOVA Mostra allestita a "Este in fiore"

Prima macrostruttura	"Il bosco ... animali e piante"			
2.3.2.a	Classe prima			
Obiettivi specifici di apprendimento e contenuti	<u>O.S.A: conoscenze e abilità</u> Osservare l'ambiente naturale del bosco attraverso i 5 sensi ed interagire con esso. Classificare alcuni elementi del bosco Osservare il comportamento e le abitudini di alcuni animali del bosco nelle diverse stagioni. Riconoscere i segni e le tracce degli animali del	<u>Contenuti</u> Gli elementi che caratterizzano il bosco Forme e colori del bosco Conoscenza di un animale	<u>Attività sul campo e laboratori</u> Uscita nel territorio circostante con attività inerenti il tema: raccolta di materiale , osservazioni, catalogazioni, caccia al tesoro,	<u>Competenze da raggiungere</u> Imparare a collaborare nel rispetto delle regole; comunicare nella madrelingua anche attraverso l'apprendimento della letto- scrittura; Pensare per relazioni

bosco Osservare e confrontare piante nelle diverse stagioni Riconoscere piante a foglia caduca e a foglie verdi Conoscere i fiori del bosco	Stagionalità della vita animale Tracce e orme Le foglie: forme e caratteristiche Il castagno e la castagna I fiori del bosco	lavori di squadra, messa a dimora di una piantina... Laboratorio artistico con le foglie e realizzazione di un quadretto .	individuando collegamenti e interazioni; utilizzare corretti metodi di lavoro; Esprimersi attraverso attività artistiche
--	--	--	--

Classe seconda

<u>O.S.A: conoscenze e abilità</u>	Contenuti	Attività	Competenze da raggiungere
Analizzare la stratificazione verticale del bosco Riconoscere alcune tipologie di piante del bosco e del sottobosco Conoscere l'ecosistema bosco e chi lo abita Approfondire la conoscenza di alcuni animali e le loro tane Conoscere e riconoscere le parti della pianta e il suo ciclo vitale Saper classificare le piante. Conoscere le caratteristiche fisiche della rana e il suo ciclo vitale.	Gli "strati": piante erbacee, arbusti alberi Animali del bosco e loro tane Il ciclo biologico degli animali: dal girino alla rana.	Costruzione di nidi, di un terraiolo e di una mangiatoia. Allevamento di girini	Imparare a collaborare nel rispetto delle regole; comunicare nella madrelingua attraverso relazioni, resoconti, discussioni... Pensare per relazioni individuando collegamenti e interazioni; utilizzare corretti metodi di lavoro; imparare a progettare. Esprimersi attraverso attività artistiche

Classe terza

<u>O.S.A: conoscenze e abilità</u>	Contenuti	Attività	Competenze da raggiungere
Conoscere l'ecosistema bosco inteso come realtà di relazioni tra organismi viventi e fattori abiotici. Approfondire il concetto di habitat e di adattamento che le forme di vita hanno sviluppato in ambienti differenti. Capire l'importanza della biodiversità. Osservare l'ambiente naturale negli aspetti macro e microscopici. Acquisire i concetti di popolazione comunità biologica, biotopo ed eco sistemica. Conoscere i concetti di catena e rete alimentare. Conoscere caratteristiche e comportamenti di animali che cadono in letargo o che migrano per proteggersi dal freddo.	Bosco Ecosistema: conoscenza delle "sfere" che vi interagiscono. Il suolo La catena alimentare Il letargo e la migrazione I fossili: gli animali del passato La fotosintesi Il fiore Dal fiore al seme.	Festa dell' albero e festa di primavera (vedi classe prima) Visita al museo di Cava Bomba Laboratorio: liberiamo i fossili. Escursioni nel territorio	Imparare a collaborare nel rispetto delle regole; comunicare nella madrelingua attraverso relazioni, resoconti, discussioni... Pensare per relazioni individuando collegamenti e interazioni; utilizzare corretti metodi di lavoro; imparare a progettare. Saper gestire problemi rispetto ad un compito Sviluppare senso critico Utilizzare conoscenze matematiche,

--	--	--	--	--

	<p>Paleontologia: conoscere i processi di fossilizzazione e comprendere l'importanza dei fossili nella ricostruzione degli antichi paesaggi. Conoscere il processo tipico degli organismi autotrofi. Conoscere le principali caratteristiche dei funghi e l'importanza della loro presenza. Conoscere le caratteristiche morfologiche e anatomiche del fiore. Conoscere il ciclo riproduttivo delle angiosperme.</p>			<p>scientifiche e tecnologiche Raggiungere competenze tecnologiche Esprimersi attraverso attività artistiche</p>
Classe quarta				

<p><u>O.S.A: conoscenze e abilità</u></p> <p>Scoprire che il bosco influenza il microclima e contribuisce alla tutela del clima globale. Conoscere gli effetti dei cambiamenti climatici sulle piante, sugli animali, sulle attività umane. Conoscere l'ecosistema bosco ed analizzare fattori e relazioni che lo caratterizzano (morfologia del territorio, esposizione, orientamento, presenza di zone umide). Osservare come l'azione dell'uomo può modificare l'ecosistema bosco. Classificare gli animali del bosco in base a criteri ben definiti (caratteristiche fisiche, riproduzione, habitat, alimentazione, abitudini) Conoscere il patrimonio boschivo locale mettendo in risalto le principali peculiarità naturalistiche. Acquisire le tecniche e le capacità per la raccolta, il riconoscimento e la catalogazione delle principali specie arbustive e arboree del territorio. Saper stabilire criteri per la classificazione.</p>	<p><u>Contenuti</u></p> <p>Influenza del clima sul bosco : i diversi tipi di bosco e di ambiente (MACRO-ECOSISTEMI)</p> <p>Animali dei diversi ambienti: rettili, anfibi, mammiferi, uccelli del territorio Classificazione degli animali</p> <p>Imparare a riconoscere le piante locali utilizzando chiavi dicotomiche</p>	<p><u>Attività</u></p> <p>Festa dell' albero e festa di primavera (vedi classe prima)</p> <p>Soggiorno didattico di 2/3 giorni a Cesuna o a Casa Marina.</p> <p>Laboratori con osservazione di animali impagliati per definirne caratteristiche e peculiarità</p>
<p>Classe quinta</p>		

	<p><u>O.S.A: conoscenze e abilità</u></p> <p>Esaminare le diverse funzioni del bosco . Scoprire i prodotti e i servizi del bosco e il loro utilizzo da parte dell'uomo nel tempo. Conoscere alcuni tipi di funghi tipici del territorio. Analizzare le azioni dell'uomo nell'ambiente e le conseguenze prodotte dalla mancanza di una coscienza ecologica. Comprendere il ruolo dell'uomo negli ecosistemi e la necessità di conservare la biodiversità, tutelando animali e piante in via di estinzione. Conoscere piante commestibili e il loro uso in cucina anche riscoprendo antiche ricette. Conoscere cause e conseguenze di un incendio boschivo.</p>	<p>Funzioni del bosco Il bosco erogatore di prodotti e servizi Il bosco nella storia L'impatto dell'uomo sul bosco: attività, danni , tutela degli animali. L'uomo e gli animali, gestione e tutela della flora e della fauna all'interno del Parco Regionale dei Colli Euganei.</p> <p>Riconoscimento piante commestibili e loro uso in cucina.</p> <p>Fuoco – incendio (prevenzione)</p>	<p><u>Attività</u></p> <p>Festa dell' albero e festa di primavera (vedi classe prima) Laboratori all'aperto per il riconoscimento di piante e funghi.</p> <p>Laboratorio di cucina Lezioni con Vigili del Fuoco, Corpo forestale dello Stato, Protezione Civile</p>	
--	--	---	---	--

Seconda macrostruttura	“L’uomo tra territorio, storia e cultura”			
Classe prima				
<p><u>O.S.A: conoscenze e abilità</u></p> <p>Conoscere la pianta del grano e i processi di trasformazione dalla farina al pane.</p> <p>Conoscere la società delle api e la loro organizzazione. Conoscere i prodotti delle api: il miele e la cera.</p> <p>Conoscere le tradizioni linguistiche (conte e filastrocche) del territorio.</p> <p>Riscoprire alcuni giochi dei nonni.</p>	<p><u>Contenuti</u></p> <p>Dal grano al pane</p> <p>La società delle api e la loro organizzazione. Il miele e le sue caratteristiche.</p> <p>Filastrocche conte dei nonni.</p> <p>I giochi di una volta: “La campana”</p>	<p><u>Attività</u></p> <p>Visita al panificio locale ed esperienza di panificazione.(C.5)</p> <p>Laboratorio artistico con al cera, realizzazione di candele. Esperienza diretta: “Un apiario a scuola” in collaborazione con apicoltrice locale</p>	<p><u>Competenze da raggiungere</u></p> <p>Interagire con i compagni nel rispetto delle regole</p> <p>Sviluppare spirito di iniziativa</p> <p>Comunicare nella madrelingua attraverso diversi tipi di testi.</p> <p>Gestire in modo critico la comunicazione verbale</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Saper selezionare informazioni</p>	
Classe seconda				
<p><u>O.S.A: conoscenze e abilità</u></p> <p>Conoscere la pianta del mais e la sua importanza nell’alimentazione del passato sia dell’uomo che degli animali da cortile. Conoscere le fasi di preparazione della polenta.</p> <p>Conoscere le tradizioni linguistiche del territorio e le caratteristiche della tipica casa veneta</p>	<p><u>Contenuti</u></p> <p>Il mais: nomenclatura, coltivazione, usi e storia.</p> <p>/ proverbi veneti. La casa veneta</p>	<p><u>Attività e laboratori</u></p> <p>Macinazione del mais con esperto. Preparazione della polenta con l’aiuto dei nonni. Laboratorio con brattee del mais per costruire semplici oggetti e bambole.</p> <p>Laboratorio e intervista ai nonni.</p>	<p>Gestire problemi rispetto ad un compito</p> <p>Raggiungere consapevolezza della propria espressione culturale</p> <p>Sviluppare senso critico</p> <p>Raggiungere alcune competenze tecnologiche e digitali</p>	
Classe terza				
<p><u>O.S.A: conoscenze e abilità</u></p>	<p><u>Contenuti</u></p>	<p><u>Attività e laboratori</u></p>		

	<p>Conoscere la pianta dell'olivo e la sua importanza nella storia. Conoscere il processo di trasformazione dalle olive all'olio. Conoscere le principali caratteristiche organolettiche dell'olio extravergine di oliva e i suoi usi in cucina.</p> <p>Confrontarsi con una realtà lontana nel tempo e capire come l'uomo si è messo in relazione con il territorio. Conoscere la tipica coltivazione in collina con terrazzamenti e muretti a secco. Riscoprire la memoria storica dei nonni e le modalità di trasmissione dei saperi. Archeologia locale:</p>	<p>L'olivo e l'olio</p> <p>Il lavoro agricolo in collina.</p> <p>Storie a FILO'</p> <p>La preistoria locale.</p>	<p>Visita e laboratorio ad un frantoio del territorio Uscita alla Fattoria Didattica. Visita e laboratorio ad un frantoio del territorio.</p> <p>Incontro con i nonni e raccolta delle loro testimonianze.</p> <p>Laboratorio di archeologia sperimentale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tecniche di accensione del fuoco - realizzazione di manufatti in ceramica/argilla e cottura 	-
	<p>Scoprire alcune tecniche di lavorazione dei materiali: la ceramica.</p>		<ul style="list-style-type: none"> - attività grafico-espressive con terre colorate naturali. 	
Classe quarta				
	<p><u>O.S.A: conoscenze e abilità</u> Conoscere la pianta della vite e la sua importanza nella storia. Conoscere il processo di trasformazione dall'uva al vino. Analizzare l'aspetto geologico del territorio osservando la colonna stratigrafica delle rocce. Acquisire capacità di riconoscimento di rocce e minerali Conoscere l'utilizzo della pietra nell'architettura locale Conoscere le fasi di produzione della calce . Ricostruire il lavoro dei nonni nelle cave; conoscere gli strumenti usati</p> <p>Archeologia locale: Conoscere i Veneti Antichi attraverso l'attenta osservazione di oggetti della loro cultura materiale</p>	<p><u>Contenuti</u> La vite e l'uva.</p> <p>GEOLOGIA dei Colli Euganei = come si sono formati Le rocce dei Colli Euganei Lavorazione della trachite. Produzione della calce</p> <p>Allevamento, agricoltura e scrittura al tempo dei Veneti Antichi</p>	<p><u>Attività e laboratori</u> Visita ad una cantina. Laboratorio dall'uva al vino.</p> <p>Visita alla fornace di Cava Bomba</p> <p>Laboratori con esperti: costruzione di un telaio verticale Realizzazione di piccole focacce e loro cottura Scrittura su tavolette di rame con uso di simboli ideografici, segni cuneiformi e lettere dell'alfabeto</p>	

Classe quinta		
<p>O.S.A: conoscenze e abilità Conoscere vecchi lavori svolti dai nonni e non più praticati. Analizzare il rapporto uomo-animale nel tempo.</p> <p>Archeologia locale: Analizzare i reperti di età romana presenti nel territorio. Conoscere il lavoro dell'archeologo gli strumenti e le tecniche usate dalla ricerca alla musealizzazione dei ritrovamenti</p>	<p>Contenuti</p> <p>Antichi mestieri : Il <i>cestaro</i> , la ricamatrice, impagliatore, ... Animali utilizzati nei lavori dei campi.</p> <p>Archeologia: I Romani nel territorio</p>	<p>Attività e laboratori</p> <p>Laboratorio di cesteria, ricamo</p> <p>Escursione con gli asini.</p> <p>Approfondimenti con esperto sul periodo romano. Visita al "Buso dea Casara" e al Museo Nazionale Atestino di Este. Cantieri di scavo con vari strati e reperti da portare alla luce.</p>

Elementi naturali ... inquinamento, riciclaggio ed energie rinnovabili.

Elementi naturali ... inquinamento, riciclaggio ed energie rinnovabili.			
Classe prima			
<p>O.S.A: conoscenze e abilità Conoscere l'acqua come elemento naturale prezioso per la vita degli esseri viventi e come elemento del bosco. Conoscere la terra come elemento del bosco da osservare, toccare, annusare ...</p> <p>Motivare gli alunni alla raccolta differenziata</p>	<p>Contenuti</p> <p>L'acqua .</p> <p>Il terreno.</p> <p>I rifiuti e il loro destino</p>	<p>Attività e laboratori</p> <p>Uscita sul territorio per osservare il corso d'acqua che caratterizza il paese di Fontanafredda. Realizzare alcune esperienze sensoriali con l'acqua e il terriccio per definirne le caratteristiche.</p> <p>Laboratorio di realizzazione dei cestini dei rifiuti, laboratori sensoriali sui rifiuti con Bacino Padova Tre.</p>	<p>Competenze da raggiungere</p> <p>Interagire con i compagni nel rispetto delle regole</p> <p>Sviluppare spirito di iniziativa e intraprendenza</p>

Classe seconda			Comunicare nella madrelingua attraverso diversi tipi di testi. Gestire in modo critico la comunicazione verbale Agire in modo autonomo e responsabile Saper selezionare informazioni Gestire problemi rispetto ad un compito
O.S.A: conoscenze e abilità Conoscere il ciclo dell'acqua. Capire che l'acqua è un elemento essenziale per la vita degli esseri viventi. Capire che la produzione di nuova carta implica la distruzione di alberi. Comprendere l'importanza della raccolta differenziata per poter riciclare materiali, ridurre il volume dei rifiuti e risparmiare risorse naturali. Conoscere le tecniche per il riciclo della carta.	Contenuti Il ciclo dell'acqua. La carta, dalla produzione al riciclaggio(I materiali e il loro ciclo)	Attività e laboratori Laboratorio musicale- sensoriale alla scoperta dei suoni e rumori dell'acqua Laboratorio di carta riciclata con Bacino Padova Tre.	
Classe terza			Raggiungere consapevolezza delle problematiche ambientali e proporre soluzioni Utilizzare competenze tecnologiche e digitali Applicare conoscenze matematiche Utilizzare corretti metodi di lavoro
O.S.A: conoscenze e abilità Contenuti Attività e laboratori Conoscere i passaggi di stato dell'acqua. L'acqua e i suoi stati Escursioni ed osservazioni con microscopi Analizzare gli strati della lettiera e il loro stato di Il suolo come strato del decomposizione anche con l'uso del microscopio. bosco Conoscere il ciclo della vita del rifiuto umido: Realizzazione di un compost a scuola. modalità del compostaggio Il rifiuto umido e il compost (NATURA MAESTRA del riciclo)			
Classe quarta			
O.S.A: conoscenze e abilità Conoscere le caratteristiche dell'acqua potabile, i diversi tipi di acqua minerale e le sue proprietà. Conoscere cause e conseguenze dell'inquinamento idrico. Sperimentare la depurazione dell'acqua. Conoscere il ciclo di vita di plastica, vetro, alluminio	Contenuti L'acqua potabile Inquinamento dell'acqua. Il vetro e alluminio	Attività e laboratori Il diario delle bevande: conduzione di un'indagine statistica. Visita all'ex acquedotto di Este Attività con microscopi. Visita ad una vetreria.	
Classe quinta			

	<p><u>O.S.A: conoscenze e abilità</u> Conoscere cause e conseguenze dell'inquinamento dell'aria e del suolo.</p> <p>Conoscere la gestione dei rifiuti nel territorio e nel tempo. Conoscere i cicli dei materiali: filiera dei rifiuti riciclabili.</p> <p>Conoscere le energie rinnovabili Comprendere la necessità di una gestione sostenibile del territorio</p>	<p><u>Contenuti</u> Inquinamento dell'aria e del suolo.</p> <p>Raccolta differenziata Rifiuti agricoli e rifiuti speciali.</p> <p>Le energie rinnovabili.</p>	<p><u>Attività e laboratori</u> Visita al Centro Meteo di Teolo e attività con esperti dell'Arpav.</p> <p>Visita impianti SESA</p> <p>Laboratorio con kit sulle energie rinnovabili</p>	
--	---	--	---	--

“Orto a scuola”

Classe prima

O.S.A: conoscenze e abilità

Partecipare ad esperienze di osservazioni di cicli vitali.
Rendere consapevoli del rapporto presenti fra le risorse della natura e l'azione dell'uomo. Sviluppare attività manuali e mettere in pratica conoscenze scientifiche.
Far conoscere ed apprezzare i prodotti tipici del nostro territorio (prodotti a chilometro zero) e nel rispetto della stagionalità.

Contenuti

Il grano
Ortaggi e stagionalità.
Gli attrezzi di lavoro.

Attività e laboratori

Attività nell'orto :

- semina del grano con l'aiuto dei nonni ortolani.
- Raccolta nel mese di giugno (la cura dell'orto continuerà con gli educatori dei centri estivi coadiuvati dai nonni ortolani).

 Laboratorio creativo con chicchi di grano e altri semi e realizzazione di un elaborato artistico.

Competenze da raggiungere

Sviluppare senso critico
 Agire in modo autonomo e responsabile.
 Utilizzare conoscenze scientifiche e tecnologiche
 Pensare per relazioni individuando collegamenti e interazioni

Classe seconda

O.S.A: conoscenze e abilità

Conoscere tempi di crescita e le modalità di coltivazione della pianta del mais le fasi di preparazione della polenta.
Rendere consapevoli del rapporto presenti fra le risorse della natura e l'azione dell'uomo. Sviluppare attività manuali e mettere in pratica conoscenze scientifiche.
Far conoscere ed apprezzare i prodotti tipici del nostro territorio (prodotti a chilometro zero) e nel rispetto della stagionalità.
Appropriarsi di un lessico e di una grammatica del gusto.

Contenuti

Il I mais Il cavolfiore
 .
 Gli attrezzi di lavoro

Attività e laboratori

Attività nell'orto con l'aiuto dei nonni ortolani.
 Laboratorio creativo con chicchi di mais e altri semi e realizzazione di un elaborato artistico.
 Laboratorio con brattee del mais per costruire semplici oggetti e bamboline.

Raggiungere consapevolezza della propria espressione culturale
 Utilizzare le risorse del territorio nel rispetto dell'ambiente
 Gestire processi di produzione
 Assumere stili di vita sani e responsabili

Classe terza

<p><u>O.S.A: conoscenze e abilità Contenuti</u> Conoscere le piante officinali anche in base ai profumi. Piante e erbe Rendere consapevoli del rapporto presenti fra le aromatiche. risorse della natura e l'azione dell'uomo. Gli attrezzi di lavoro. Sviluppare attività manuali e mettere in pratica conoscenze scientifiche. Acquisire principi di orticoltura biologica. Far diventare i piccoli consumatori dei coproduttori, cittadini consapevoli delle proprie scelte d'acquisto. Far conoscere ed apprezzare i prodotti tipici del nostro territorio (prodotti a chilometro zero) e nel rispetto della stagionalità.</p>		<p><u>Attività e laboratori</u> Semina o piantumazione di piante aromatiche con aiuto dei nonni ortolani Laboratorio sensoriale.</p>
<p>Classe quarta</p>		
<p><u>O.S.A: conoscenze e abilità</u> Sviluppare attività manuali e mettere in pratica</p>	<p>Contenuti</p>	
<p>conoscenze scientifiche. Acquisire principi di orticoltura biologica. Far diventare i piccoli consumatori dei coproduttori, cittadini consapevoli delle proprie scelte d'acquisto. Far conoscere ed apprezzare i prodotti tipici del nostro territorio (prodotti a chilometro zero) e nel rispetto della stagionalità.</p>	<p>Ortaggi e stagionalità. Gli attrezzi di lavoro.</p>	<p>Semina di alcuni ortaggi rispettandone la stagionalità. Lavori nell'orto</p>
<p>Classe quinta</p>		
<p><u>O.S.A: conoscenze e abilità</u> Sviluppare attività manuali e mettere in pratica conoscenze scientifiche. Valorizzare la biodiversità culturale del territorio e salvaguardare tradizioni culinarie. Acquisire principi di orticoltura biologica. Far diventare i piccoli consumatori dei coproduttori, cittadini consapevoli delle proprie scelte d'acquisto. Far conoscere ed apprezzare i prodotti tipici</p>	<p>Conoscere le erbe autoctone ed alcune erbe officinali. Gli attrezzi di lavoro.</p>	<p>Riconoscimento e raccolta di erbe spontanee di campo primaverili con l'aiuto dei nonni ortolani. Coltivazione nell'orto di erbe commestibili e officinali locali. Laboratorio di cucina</p>

	del nostro territorio (prodotti a chilometro zero) e nel rispetto della stagionalità.			
--	---	--	--	--